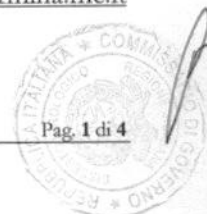


**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*Prot. n. 16428 /UC del 20/12/2023**Al Responsabile Unico del Procedimento**Ing. Massimo Puglisi
c/o Comune di Taormina
protocollo@pec.comune.taormina.me.it**Al R.T.P.:**STRAFER INGEGNERIA, STUDIO ASSOCIATO (Mandataria)
CMP PROGETTI, STUDIO TECNICO ASSOCIATO (Mandante)
straferingegneria@pec.it**Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina**sopprime@certmail.regione.sicilia.it**All'Ufficio del Genio Civile di Messina**geniocivile.me@certmail.regione.sicilia.it**Al Segretario Generale****dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia**autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it**Al Comando del corpo forestale della Regione Siciliana****Ispettorato ripartimentale delle foreste di Messina**irfme.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it**All'ASP di Messina - Dipartimento di Prevenzione**

Area di Igiene e Sanità Pubblica

Distretto Sanitario di Taorminadipartimento.prevenzione-salute@pec.asp.messina.itprotocollogenerale@pec.asp.messina.itdistretto.taormina@pec.asp.messina.it**A Enel Energia**enelenergia@pec.enel.it**Al III Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata**

del Comune di Taormina

protocollo@pec.comune.taormina.me.it

e, p.c.

Al Signor Sindaco
del Comune di Taormina
protocollo@pec.comune.taormina.me.it

Oggetto: Fondo Progettazione DPCM 14 luglio 2016 - FP_ME612 Taormina *"Consolidamento in c/da Costa don Lappio - completamento"* - Codice ReNDiS 19IR612/G1 - CUP E87B15000140002.

Conclusione Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., e richiesta di avvio della progettazione esecutiva.

Con nota prot. n. 15960/UC del 16/12/2022, in riferimento alla Conferenza di Servizi, indetta e convocata ai sensi dell'art. 14 della L. n. 241/90, tenutasi il giorno 19/12/2019 presso gli Uffici della Struttura Commissariale in Piazza Ignazio Florio, 24 – 90139 Palermo, quest'Ufficio ha trasmesso copia del **Progetto Definitivo** al fine di acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso finalizzati alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Richiamato il Verbale della seduta tenutasi il giorno 18/01/2023 e i relativi contenuti.

Tenuto conto che sono stati acquisiti i pareri di seguito elencati e che si allegano alla presente:

Pre-conferenza di servizi

- con nota prot. n. 130543 del 21/12/2022, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 16216/UC, l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina ha espresso parere favorevole sul progetto definitivo in argomento con prescrizioni relative alla progettazione esecutiva;
- con nota prot. 934 del 17/01/2023, acquisita agli atti di questo Ufficio in pari data al prot. n. 613/UC, l'Autorità di Bacino ha comunicato che *"al momento le informazioni di carattere geologico e geotecnico risultano insufficienti per l'espressione di un parere di compatibilità positivo essendo necessarie integrazioni al modello geologico con maggiori dettagli sui rilievi dell'area in dissesto e sulle strutture antropiche coinvolte. Per la parte geotecnica si chiede di effettuare una verifica di stabilità dell'intero pendio trasversalmente alla paratia di progetto, che coinvolga a monte anche la paratia esistente alla base del muro perimetrale del cimitero. Dovrà altresì essere fornita una planimetria della sezione o delle sezioni su cui vengono svolte le verifiche, ed una valutazione pre e post intervento"*.

Nel corso della Conferenza di servizi il Responsabile Unico del Procedimento, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Taormina, ha dichiarato che le opere previste in progetto sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti.

Post-conferenza di servizi del 18/01/2023

- con nota prot. n. 16945 del 03/02/2023, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 1492/UC, l'Ufficio del Genio Civile di Messina ha espresso parere preliminare positivo di conformità alle norme sismiche propedeutico al rilascio dell'autorizzazione all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 94 D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (ex art. 18 n. 64/74), con prescrizioni;
- con nota prot. 9227 del 17/04/2023, acquisita agli atti di questo Ufficio in pari data al prot. n. 5345/UC, l'Autorità di Bacino - Servizio 7 - Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale E Polizia Idraulica - ha rilasciato parere idraulico favorevole ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori, e parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI, con raccomandazioni e le prescrizioni;
- con nota prot. n. 141205 del 26/10/2023, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 13906/UC, a seguito del riscontro da parte del RTP alle prescrizioni menzionate nel parere di cui alla nota prot. n. 16945 del 03/02/2023, l'Ufficio del Genio Civile di Messina ha confermato la validità del parere preliminare favorevole di conformità sismica n. 16945 del 03/02/2023 ai sensi dell'art. 93 del DPR 380/2021;

- con nota pec del 12/12/2023, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 15913/UC, il RTP ha trasmesso il parere favorevole senza condizione alcuna da parte della Soprintendenza BB.CC.AA di Messina - Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana.

Non risulta acquisito agli atti il parere di **Enel Energia** e, pertanto, considerato che tutti i pareri non resi in conferenza di servizi, convocata ai sensi dell'art. 14 della legge n° 241/1990 e ss.mm.ii., devono essere espressi dagli Enti competenti secondo le modalità, i termini e le tempistiche di cui all'art. 10, commi 5 e 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, come modificato dall'art. 54, comma 1, della legge 11 settembre 2020, n. 120, e aggiornato dall'art. 36-ter, commi 3 e 13, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, per gli effetti dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. il parere non reso equivale ad assenso senza condizioni.

Per quanto sopra,

preso atto dei pareri pervenuti dagli Enti deputati alla tutela dei vincoli presenti sull'area d'intervento;

in ossequio ai poteri di deroga del Commissario di Governo di cui all'art. 10, commi 5 e 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, così come modificati dall'art. 36 ter, comma 14, della Legge 29 luglio 2021, n. 108;

considerato che l'assenza di una qualunque comunicazione da parte degli Enti Gestori dei sottoservizi presenti nell'area di intervento, ovvero di un fattivo confronto sulle possibili soluzioni progettuali di risoluzione delle interferenze, comporta un elemento di criticità, sia sotto il profilo tecnico-procedurale, riconducibile all'esatta collocazione/estensione dei sottoservizi interferenti, sia sotto il profilo amministrativo, legato alla quantificazione economica di tutte le attività da porre in essere nell'ambito dell'esecuzione dei lavori di che trattasi;

tenuto conto che, e ai fini della copertura economica delle future attività da eseguirsi, con specifico riferimento alla risoluzione delle interferenze, il Responsabile Unico del Procedimento dovrà chiedere ai Progettisti di rimodulare il Quadro Tecnico Economico di progetto, incrementando le somme a disposizione ed in particolare la quota parte relativa agli imprevisti;

vista la nota prot. n. 6238 del 21/02/2023, assunta al protocollo generale di questo Ufficio in pari data al n. 2413/UC, con la quale il RUP ha trasmesso l'avvenuta comunicazione ai sensi dell'art. 16 del d.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. relativa all'avvio del procedimento di cui al piano particellare di esproprio del progetto definitivo in oggetto, comunicando altresì la presentazione di osservazioni;

vista la nota prot. n. 40776 del 13/12/2023, assunta al protocollo generale di questo Ufficio in pari data al n. 16001/UC, con la quale il RUP ha comunicato che non essendo pervenute ulteriori osservazioni, entro i termini di legge, dichiarando pertanto conclusa la procedura espropriativa;

constatato che per quanto di competenza della Conferenza di Servizi, il progetto definitivo di cui trattasi, tenendo conto delle valutazioni rappresentate nelle determinazioni acquisite, deve ritenersi assentibile alle prescrizioni, condizioni ed indicazioni espresse nei pareri ora indicati e, dunque, sia possibile considerare conclusa con esito positivo la Conferenza stessa;

ritenuto, quindi, opportuno formalizzare, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., la chiusura della Conferenza di Servizi, approvando le risultanze della stessa e, per l'effetto, determinare la conclusione positiva del procedimento di approvazione del progetto di intervento pubblico di cui trattasi;

considerato che:

- a decorrere dal 1° aprile 2023 è entrato in vigore il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12, che ha sostituito il D.Lgs. 50/2016, a meno delle disposizioni transitorie che continueranno ad applicarsi fino al 31/12/2023, come previsto dall'art. 225 del medesimo D.Lgs. 36/2023;

- a far data dal 1° luglio 2023 sono divenute efficaci le disposizioni del nuovo Codice degli Appalti, di cui al punto che precede;
- fermo restando i contenuti e le finalità del progetto definitivo in argomento, già munito dei relativi pareri di assenso, occorrerà redigere il progetto esecutivo, ottemperando a quanto disciplinato dal nuovo Codice prima di dare avvio alle fasi di verifica e validazione, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 41 dell'allegato I.7 dello stesso Codice.

si CHIEDE

al Responsabile Unico del Progetto di **avviare la fase relativa alla progettazione esecutiva**, in conformità a quanto previsto dall'art. 41 comma 8 e dall'Allegato I.7 del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36, e di attenersi, in fase di elaborazione dello stesso progetto esecutivo e di realizzazione degli interventi, alle prescrizioni, condizioni ed indicazioni dei soggetti competenti, contenute nei pareri allegati.

Si DISPONE, in ragione dell'avvenuto avvio del Progetto espropriativo **l'apposizione del vincolo** preordinato all'esproprio e la contestuale comunicazione alle ditte interessate ai sensi dell'art. 17 del DPR 327-2001 e ss.mm.ii. del presente atto di chiusura della Conferenza di Servizi.

Copia della presente sarà notificata a tutti gli Enti interessati che sono stati convocati alla Conferenza di Servizi.

Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Croce



Da: irfme.corpo.forestale <irfme.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it>
Inviato: mercoledì 21 dicembre 2022 14:18
A: commissario straordinario delegato
Oggetto: Conferenza di servizi del 18/12/2022
Allegati: doc06602520221221132641.pdf

Priorità: Alta

Regione Sicilia - Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

Dipartimento: COMANDO del CORPO FORESTALE

SERVIZIO 12 - Ispettorato Ripartimentale delle Foreste

Via Tommaso Cannizzaro, 88 - 98122 Messina - ME

Tel: +39 09064011 - Fax: +39 090710620 / +39 0906401242

mail (non certificata) irfme.foreste@regione.sicilia.it

Pensa alla natura prima di decidere se è necessario stampare questa mail

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO CORPO FORESTALE
Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste
U.O.26 Attività di Vigilanza sul Territorio
S12 TUTELA
tel. 090/64011 - fax 090/710620- 090/6401242
pec - irfine.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it
Via Tommaso Cannizzaro, n. 88
98122 MESSINA

Prot. n. 0130543 del 21.12.2022

risposta a nota del

Oggetto: FP_ME612 TAORMINA "CONSOLIDAMENTO IN C/DA COSTA DON LAPPIO -
COMPLETAMENTO"
Indizione e convocazione conferenza su progetto definitivo per il 18/12/2023.
COMUNICAZIONE

AL COMMISSARIO DI GOVERNO
(per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana)
Piazza Ignazio Florio, 24
90139 - PALERMO
postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it

Al Distaccamento Forestale di
SAVOCA

- ◆ Vista l'istanza prot. n. 15960/UC del 16/12/2022 assunta a protocollo da questo Servizio I.R.F. al n. 1292130 del 19 dicembre 2022 e quanto in essa dichiarato, dove si richiede il parere ai fini del vincolo idrogeologico al "Progetto Definitivo Consolidamento in c/da Costa Don Lappio - Completamento";
- ◆ Visto il Regio Decreto legge del 30 Dicembre 1923 n. 3267;
- ◆ Visto il Regolamento del 16 maggio 1926 n. 1126;
- ◆ Vista la Legge Regionale del 06 Aprile 1996 n. 16;
- ◆ Vista la Legge Regionale del 14 Aprile 2006 n. 14;
- ◆ Visto il D.A. del Territorio e dell'Ambiente n. 569/2012;
- ◆ Viste le prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale per i boschi e terreni sottoposti a vincolo idrogeologico nella Provincia di Messina;
- ◆ Visti gli elaborati progettuali a firma dei tecnici incaricati a redigere il Progetto Definitivo Codice. ReNDIS191R612/G1 - CUP: E87B15000140002;
- ◆ Viste le relazioni geologica, geomorfologica e geotecnica a corredo a firma dei tecnici incaricati a redigere il Progetto Definitivo Codice. ReNDIS191R612/G1 - CUP: E87B15000140002;
- ◆ Considerato che le opere previste ricadono nella I zona delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico del Comune di Taormina ai sensi dell'art. 1 del R.D. 3267/23 e che pertanto per essere realizzate necessitano di N.O. rilasciato da questo Ispettorato Ripartimentale delle Foreste;
- ◆ Tenuto conto che le opere ricadono all'interno o in prossimità di aree censite come aerea pericolosità del PAI;
- ◆ Ritenuto di dover rilasciare il provvedimento in argomento;
- ◆ Tutto ciò e considerato;

Responsabile del procedimento Isp. Sup. F./le BROCCIO Placido plesso: S.I.R.F., piano I, Stanza 13, Tel. 090/ 64011 e-mail Francesco.locicero@regione.sicilia.it Orario e giorno di ricevimento: martedì e mercoledì dalle ore. 09.00 alle 13.00, mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

SI ESPRIME,

esclusivamente e solo ai fini del vincolo idrogeologico e salvo diritti terzi, *parere favorevole, al Progetto Definito Consolidamento in c/da Costa Don Lappio – Completamento* ”

Si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni in fase di progettazione esecutiva:

◆ L'attuazione delle opere dovrà rispettare e mettere in atto tutti gli accorgimenti dettati dalle Norme di Salvaguardia del Piano Straordinario (P.A.I.) dell'Assessorato del Territorio ed dell'Ambiente adottato con D.A. n. 298/41 del 04/07/2000 e s.m.i., “*Norme di Attuazione del P.A.I.*” e le disposizioni dettate da D.P. n. 109 S.G. del 15/04/2015;

◆ Rispettare quanto previsto nella relazione geologica geomorfologica e geotecnica a corredo del progetto definitivo;

◆ Dichiarazione del tecnico progettista o di altro tecnico abilitato dalla quale si evinca che il terreno oggetto d'intervento **E' /NON E'** classificabile come bosco ai sensi dell'art.1 della L.R. 16/96 e successive modifiche ed integrazioni ed altresì non ricadente all'interno di aree S.I.C. e Z.P.S.;

◆ Relazione, a firma di un tecnico abilitato alla professione, che illustri finalità e modalità di realizzazione di tutti gli interventi da eseguire ed in particolare quelli aventi rilevanza ai fini del vincolo idrogeologico (movimenti di terra, taglio di alberi, estrazione e/o immissione di fluidi nel sottosuolo, modificazione del regime delle acque di superficie e sotterranee, modifica delle pendenze, sistemazione dei versanti, modalità di smaltimento sistemazione del materiale di risulta....);

◆ Estratto di mappa catastale in cui siano evidenziate le particelle interessate ed ubicazione delle opere da eseguire;

◆ Le opere che ricadono all'interno o in prossimità di aree censite come “*aree a rischio*” di cui ai **Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)**, la relazione geologica dovrà, altresì illustrare, le particolari problematiche relative ai principali processi morfogenetici che possano direttamente od indirettamente interferire con l'opera da realizzare, allegando apposita carta geomorfologica, in scala adeguata, riportante tra l'altro, i perimetri delle aree a rischio e la rispettiva classificazione.

◆ *Si resta tuttavia in attesa degli elaborati progettuali esecutivi per il rilascio del nulla osta definitivo, che potrà contenere eventuali prescrizioni.*

Avverso il presente provvedimento l'interessato potrà proporre ricorso in via giurisdizionale (T.A.R.) entro il termine di 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.


Il Dirigente del Servizio 12
(dott. Giovanni CAVALLARO)

Da: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it
Inviato: martedì 17 gennaio 2023 16:13
A: postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it; protocollo@pec.comune.taormina.me.it
Oggetto: FONDO PROGETTAZIONE DPCM 14 LUGLIO 2016 FP_ME612 TAORMINA
"CONSOLIDAMENTO IN C.DA COSTA DON LAPPIO COMPLETAMENTO" CODICE
RENDIS 19IR612/G1 CUPE87B15000140002. RICHIESTA INTEGRAZIONI.
[iride]87324[/iride] [prot]2023/934[/prot]
Allegati: Richiesta integrazioni(firmato).pdf; datiiride.xml

Protocollo n. 934 del 17/01/2023 Oggetto: FONDO PROGETTAZIONE DPCM 14 LUGLIO 2016 FP_ME612 TAORMINA
"CONSOLIDAMENTO IN C.DA COSTA DON LAPPIO COMPLETAMENTO" CODICE RENDIS 19IR612/G1
CUPE87B15000140002. RICHIESTA INTEGRAZIONI. Origine: PARTENZA Destinatari,AL SOGGETTO ATTUATORE DEL
COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO DELLA REGIONE SICILIANA,COMUNE DI
TAORMINA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO

DELLA SICILIA

SERVIZIO 7 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

SEDE DI MESSINA

Protocollo n. 934 del 17:01:2023

All' Ufficio del Commissario
contro il dissesto idrogeologico
della Regione Siciliana
postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it

Al Comune di Taormina
protocollo@pec.comune.taormina.me.it

e p.c. Al Segretario Generale
SEDE

**OGGETTO: Fondo progettazione DPCM 14 luglio 2016 FP_ME612 Taormina
“Consolidamento in c.da Costa don Lappio Completamento” Codice Rendis
19IR612/G1 CUPE87B15000140002. Richiesta Integrazioni.**

Facendo seguito alla nota 15960/UC del 16.12.2022 assunta al prot. 23757 del 16/12/2022 di questa AdB e relativa alla Conferenza di Servizi del 18.1.2023, si rappresenta quanto segue.

L'area oggetto di intervento ricade nel Comune di Taormina, nella zona a Nord Est del centro abitato a valle del Cimitero Comunale, comprendendo un tratto dell'alveo del Torrente Don Lappio. Il versante risulta caratterizzato da una forte acclività, con andamento degradante da sud-est a nord-ovest.

Dal punto di vista geologico, con riferimento ai risultati dello studio geologico allegato al progetto, i terreni presenti in affioramento appartengono, procedendo dal piano di campagna verso il basso, al Terrazzo marino di età pleistocenica, costruito in prevalenza da sabbie e ghiaie con intercalazioni di intervalli a granulometria limosa, al Verrucano, alle Semimetamorfite e ai Calcari.

Nel Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) l'area è interessata da una frana complessa con pericolosità elevata P3 con sigla 097-5TA-026 e da un'erosione concentrata in corrispondenza del vallone Don Lappio con pericolosità bassa P1 e sigla 097-5TA-027. Gli interventi di progetto hanno il fine di aumentare il coefficiente di sicurezza del pendio in esame e, in funzione di ciò, prevedono delle opere individuate allo scopo di stabilizzare il versante in esame.

In particolare gli interventi previsti sono elencati di seguito:

- Si prevede la realizzazione di una paratia in pali trivellati in cemento armato di grosso diametro (800 mm – interasse 1.00 m) sormontati da un cordolo di ripartizione di 1.30 m di larghezza in cui saranno collocati tiranti definitivi in 4 trefoli di acciaio armonico di 0.6” di diametro della lunghezza complessiva di 23 m e posti in opera con interasse di 2.00 m. La paratia, in relazione alla morfologia dei luoghi sarà parzialmente fuori terra con altezze fino a 5 metri. I tiranti saranno di tipo definitivo, realizzati in perforazioni del diametro di 160 mm ad interasse di 2.00 m, con inclinazione di 25° sull'orizzontale e ancorati per una

lunghezza di 14 m mediante Iniezione Globale Unica (IGU) di opportuna boiaccia a base cementizia.

- È prevista la risagomatura e regolarizzazione dell'incisione valliva rimuovendo il materiale di detrito costituito da elementi litoidi di grosse dimensioni (pezzature nell'intorno di 0.5 m³) proveniente dagli eventi franosi passati. La stabilizzazione dell'intero canale naturale sarà garantita mediante un intervento di rafforzamento corticale con geocomposito metallico tipo STEELGRID HR MET 30 che ne interesserà il fondo, le pareti ma anche delle fasce di versante a queste afferenti. Parte integrante di questo intervento sarà costituita dalle chiodature in barre dywidag del diametro di 28 mm di 3.00 m di lunghezza poste in fori di 65 mm di diametro che, oltre a garantire l'ancoraggio della rete di rinforzo, concorreranno a loro volta alla stabilizzazione locale delle sponde del canale e del pendio.

- L'intervento sarà completato dalla realizzazione di vasche di dissipazione in gabbioni, a monte, in corrispondenza della fine della condotta esistente, e a valle, allo sbocco del canale alla fine dell'intervento di sistemazione in progetto.

Lo studio geologico risulta poco dettagliato, non presentando un rilievo geologico di dettaglio delle zone soggette al dissesto e non ha evidenziato la presenza di eventi passati di tipo colata rapida, come osservabile dalle immagini Google earth del maggio 2015.

Non vengono rappresentate le strutture antropiche con evidenze di dissesto (quadri fessurativi) e in generale non viene definito il modello geomorfologico di riferimento su cui effettuare le verifiche di stabilità per l'accertamento della funzionalità delle opere individuate.

La delimitazione del PAI è stata eseguita su scala 1:10.000 e non fornisce tutte le informazioni necessarie per le opportune scelte progettuali. E' necessario riscontrare sul sito, alla scala di progetto, l'effettiva entità dell'areale coinvolto che può essere anche più esteso di quello indicato nel PAI.

Anche la relazione geotecnica non permette una valutazione oggettiva delle motivazioni della scelta di un'opera di contenimento del terrazzo quaternario, in quanto esegue le verifiche di stabilità solo per il rapporto tra opera e terreno, con riferimento agli scavi da effettuare per la realizzazione della paratia tirantata. Più corretta la verifica sul rafforzamento superficiale e sull'uso degli ancoraggi.

Per quanto sopradetto al momento le informazioni di carattere geologico e geotecnico risultano insufficienti per l'espressione di un parere di compatibilità positivo essendo necessarie integrazioni al modello geologico con maggiori dettagli sui rilievi dell'area in dissesto e sulle strutture antropiche coinvolte.

Per la parte geotecnica si chiede di effettuare una verifica di stabilità dell'intero pendio trasversalmente alla paratia di progetto, che coinvolga a monte anche la paratia esistente alla base del muro perimetrale del cimitero. Dovrà altresì essere fornita una planimetria della sezione o delle sezioni su cui vengono svolte le verifiche, ed una valutazione pre e post intervento.

Il Funzionario Direttivo

Dott. ssa Maria Cavallaro

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 7

Ing. Rosario Celi



Documento firmato da:
ROSARIO CELI
17.01.2023 14:45:50 UTC

Da: Ufficio del Genio Civile di Messina <geniocivile.me@certmail.regione.sicilia.it>
Inviato: venerdì 3 febbraio 2023 12:40
A: commissariostraordinario; Comune Taormina
Oggetto: nota prot.n 16945 del 03-02-2023 Comune di Taormina - "CONSOLIDAMENTO IN C/DA COSTA DON LAPPIO - COMPLETAMENTO
Allegati: nota prot.n 16945 del 03-02-2023 Comune di Taormina.pdf

Operatore Concetta Bonura
Genio Civile di Messina
Via Aurelio saffi, 35
98124 Messina
Tel. 090/96892351



Codice Fiscale: 80012000826

Partita I.V.A.: 02711070827

Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
Ufficio Regionale del Genio Civile
Servizio di Messina

Rif. nota n. 15960/UC del 16 dicembre 2022

prot. ingr. n. 170574 del 19 dicembre 2022

prot. usc. n. 16045 del 03 FEB. 2023

Al
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Reg. Siciliana
Piazza Ignazio Florio, 24 – 90139
PALERMO
postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it

al
R.U.P. Ing. Massimo Puglisi
c/o COMUNE DI TAORMINA (ME)
protocollo@pec.comune.taormina.me.it

Oggetto: Parere di conformità alle norme sismiche ai sensi dell' art. 93 D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (ex art. 17 della Legge 02/02/1974 n. 64) propedeutico al rilascio dell'Autorizzazione all'inizio dei lavori ai sensi dell' art. 94 D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (ex art. 18 della Legge 02/02/1974 n. 64).

Fondo Progettazione DPCM 14 luglio 2016 – FP_ME612_TAORMINA "CONSOLIDAMENTO IN C/DA COSTA DON LAPPIO – COMPLETAMENTO" Codice ReNDis 19IR612/G1 – CUP: E87B15000140002
CONFERENZA DI SERVIZI DEL 18 gennaio 2023

ENTE ATTUATORE COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SICILIANA

COMUNE: TAORMINA

PROGETTO E CALCOLI: R.T.P.: STRAFER INGEGNERIA, Studio Associato (capogruppo mandataria) – CMP PROGETTI, Studio Tecnico Associato (mandante)

R.U.P. Ing. Massimo Puglisi

Premesse:

Gli interventi previsti in progetto si propongono di arrestare i fenomeni di instabilità presenti nel versante, prevedendo un consolidamento di quest'ultimo e una regimentazione delle acque del torrente "Costa Don Lappio", con la finalità ultima di mitigare il Rischio Idrogeologico che caratterizza l'area in esame, contraddistinta da una morfologia irregolare, complessa e alquanto accidentata;

La realizzazione dell'opera prevede l'esecuzione di strutture soggette al parere di conformità sismica come di seguito distinte:

• **PARATIA DI PALI IN C.A. TIRANTATA**

Si prevede la realizzazione di una paratia in pali trivellati in cemento armato di grosso diametro ($\varnothing$ 800 mm – interasse 1.00 m) sormontati da un cordolo di ripartizione di 1.30 m di larghezza, in cui saranno collocati tiranti definitivi in 4 trefoli di acciaio armonico, della lunghezza complessiva di 23 m e posti in opera ad interasse di 2.00 m. I pali avranno una lunghezza di perforazione di 15.70 m, mentre il cordolo di coronamento avrà un'altezza di 1.30 m, per un'altezza complessiva dell'opera di stabilizzazione di 17 m. Di questi la parte fuori terra avrà un'altezza variabile tra i 5,80 m ed i 1,50 m, sarà rivestita in pietra locale e sarà dotata di dreni sub-orizzontali per il drenaggio del terrapieno di monte. I tiranti saranno di tipo definitivo, realizzati in perforazioni $\varnothing$ 160 mm ad interasse di 2.00 m, con inclinazione di 25° sull'orizzontale e ancorati per una lunghezza di 14 m mediante iniezione Globale Unica (IGU) di opportuna boiaccia a base cementizia.

%

- **RIPROFILATURA E CONSOLIDAMENTO ALVEO ASTA TORRENTIZIA**

È prevista la rimozione del materiale detritico di grosse dimensioni (pezzature nell'intorno di 0.5 m³) proveniente dagli eventi franosi passati. La stabilizzazione dell'intero canale naturale sarà garantita mediante un intervento di rafforzamento corticale con geocomposito metallico tipo "STEELGRID HR MET 30" che ne interesserà il fondo, le pareti ma anche alcune fasce di versante a queste afferenti. Parte integrante di questo intervento sarà costituita dalle chiodature in barre dywidag Ø28 mm di lunghezza pari a 3.00 m poste in fori Ø 65 mm di diametro solidarizzate al terreno mediante boiaccia d'iniezione su base cementizia. Tali chiodature saranno poste in opera secondo una maglia regolare di 3.00 m x 3.00 m.

- **CONSOLIDAMENTO CORTICALE DEL VERSANTE**

Previsto in corrispondenza della sponda idraulica destra del torrente CostaDon Lappio mediante geocomposito metallico tipo "STEELGRID HR MET 30" ancorate mediante il medesimo sistema di chiodature in barre dywidag descritto al punto precedente per la sistemazione del canale naturale.

- **VASCHE DI DISSIPAZIONE**

La prima vasca è prevista a monte, all'inizio dell'impluvio, dove sbocca la condotta esistente di raccolta acque provenienti dal piazzale cimiteriale, mentre la seconda è prevista a valle, alla fine dell'intervento di sistemazione in progetto. Entrambe le vasche saranno realizzate con l'uso di gabbioni di pietrame, il tutto come da elaborati grafici allegati (vedi Elab. PD-IC-00-FP-01-B "Sistemazione canale - Profilo e Sezioni").

Per quanto sopra,

- esaminato il progetto dei lavori di cui sopra pervenuto con la nota che si riscontra;
- effettuato il controllo in ordine alla rispondenza del progetto alle norme sismiche, in relazione ai contenuti del progetto medesimo;

si esprime parere preliminare positivo di conformità alle norme sismiche

propedeutico al rilascio dell'Autorizzazione all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 94 D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (ex art. 18 Legge 02/02/74 n. 64), e si restituisce copia del provvedimento ai sensi dell'art. 93 D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (ex art. 17 Legge 02/02/74 n. 64).

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente con esplicito riferimento alle norme sismiche, limitatamente alle opere sopra indicate, con l'avvertenza che la relativa realizzazione è subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni di legge che possono riguardare i lavori in progetto e alle quali codesto Ente è tenuto.

Il progetto prevede il consolidamento dei versanti incombenti sull'asta torrentizia "Don Lappio", per cui, anche in considerazione della ricadenza e prossimità dell'area in zona classificata nel P.A.I. a pericolosità "P3" e rischio "R4", in fase esecutiva di richiesta autorizzazione ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, dovranno essere prodotte, in corrispondenza delle zone ove è previsto il consolidamento corticale, verifiche di stabilità dei pendii ante e post intervento, sulla scorta dei profili più significativi ricavati da rilievo diretto, al fine di valutare l'incremento dei coefficienti di sicurezza raggiunto.

Prima dell'inizio dei lavori strutturali e ai fini del rilascio dell'Autorizzazione ai sensi dell'art. 94 D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (ex art. 18 Legge 02/02/1974 n. 64) il R.U.P. dovrà trasmettere istanza in conformità all'art. 93 D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (ex art. 17 Legge 02/02/1974 n. 64) corredata degli elaborati del progetto esecutivo, la nomina e accettazione di tutti i tecnici incaricati compreso Impresa esecutrice e Collaudatore in corso d'opera, nonché copia dell'approvazione in linea tecnica.

Il funzionario direttivo
Geom. Vincenzo Marzo

Il Dirigente della UO2
Ing. Alessandro Pace



Da: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it
Inviato: lunedì 17 aprile 2023 12:36
A: postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it; protocollo@pec.comune.taormina.me.it
Oggetto: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA A FAVORE DEL COMUNE DI TAORMINA
FONDO PROGETTAZIONE DPCM 14 LUGLIO 2016 FP_ME612 TAORMINA
"CONSOLIDAMENTO IN C.DA COSTA DON LAPPIO [iride]96792[/iride]
[prot]2023/9227[/prot]
Allegati: AIU UCOMIDRO Comune di Taormina C.da Lappio(firmato).pdf; datiiride.xml

Protocollo n. 9227 del 17/04/2023 Oggetto: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA A FAVORE DEL COMUNE DI TAORMINA FONDO PROGETTAZIONE DPCM 14 LUGLIO 2016 FP_ME612 TAORMINA "CONSOLIDAMENTO IN C.DA COSTA DON LAPPIO Origine: PARTENZA Destinatari,AL SOGGETTO ATTUATORE DEL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO DELLA REGIONE SICILIANA,COMUNE DI TAORMINA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO

DELLA SICILIA

SERVIZIO 7 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

SEDE DI MESSINA

Protocollo n. 9227 del 17.04.2023

A: Ufficio del Commissario di Governo per il
contrasto del dissesto idrogeologico nella
Regione Siciliana

postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it

Comune di Taormina (ME)

protocollo@pec.comune.taormina.me.it

p.c.: Segretario Generale AdB

SEDE

Servizio 3 Assetto del Territorio

SEDE

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino

SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

- Lavori Comune di Taormina Fondo progettazione DPCM 14 luglio 2016 FP_ME612 Taormina "Consolidamento in c.da Costa don Lappio Completamento" Codice Rendis 19IR612/G1 CUP E87B15000140002

AIU a favore del Comune di Taormina

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTE le norme di attuazione del "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le "Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica" predisposte da questo Ufficio,

Servizio 7 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale E Polizia Idraulica –Sede di Messina

Via dei Mille n.270 - 98122 Messina

Dirigente: Ing. Rosario Celi – tel. 3201829757 - e-mail: rceli@regione.sicilia.it

U.R.P.: Tel. 091/7079585 – mail: *autorita.bacino@regione.sicilia.it*; *pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it*

apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 119 del 09/05/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive per la determinazione dell'ampiezza dell'alveo nel caso di sponde incerte (Art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione delle fasce di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d'uso di cui all'art. 96 lettera f, del R.D. 523/1904”*;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.77 del 03/03/2023 con la quale si approva il documento *“Direttive ai sensi del R.D. 523/1904 Attività antropiche lungo i corsi d'acqua”*

VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l'incarico di Dirigente Responsabile del Dirigente del Servizio 7 (ME) *“Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica Sede di Messina all'Ing. Rosario Celi;*

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota prot. n. 15784 del 14/12/2022, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino (**AdB**) **n. 23502 del 14/12/2022**, con la quale l'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ha chiesto il rilascio del parere di competenza in merito ai lavori di *“Consolidamento in c.da Costa Don Lappio – completamento”*;

VISTA la nota prot. n. 15960 del 16/12/2022, assunta la prot. **AdB n. 23757 del 16/12/2022**, con la quale l'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana convoca la Conferenza dei Servizi per il giorno 18/01/2023 per l'approvazione del progetto definitivo di cui in oggetto;

VISTA la nota prot. **AdB n. 35 del 03/01/2023** con la quale lo scrivente Servizio richiede al- Servizio 3 Assetto del Territorio- di questa Autorità di Bacino il supporto di un funzionario geologo per la fase istruttoria della pratica relativa al progetto in esame;

VISTA la nota prot. **AdB n. 934 del 17/01/2023** con la quale lo scrivente Servizio, sulla scorta della istruttoria del Servizio 3 **prot. AdB n. 777 del 16/01/2023**, rappresenta che *“al momento le informazioni di carattere geologico e geotecnico risultano insufficienti per l'espressione di un parere di compatibilità positivo essendo necessarie integrazioni al modello geologico con maggiori dettagli sui rilievi dell'area in dissesto e sulle strutture antropiche coinvolte”*;

VISTA la nota prot. n. 680 del 18/01/2023, assunta la prot. **AdB n. 1021 del 18/01/2023**, con la quale l'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana trasmette il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi il giorno 18/01/2023;

VISTA la nota prot. n. 5047 del 07/04/2023, assunta la prot. **AdB n. 8601 del 07/04/2023**, con la quale l'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana trasmette la documentazione pervenuta dai progettisti dell'intervento in esame a riscontro della richiesta integrazioni avanzata con nota prot. AdB n. 934 del 17/01/2023;

VISTA la nota prot. **AdB n. 8830 del 12/04/2023** con la quale lo scrivente Servizio richiede al- Servizio 3 Assetto del Territorio- di questa Autorità di Bacino il supporto di un funzionario geologo per la fase istruttoria della pratica relativa al progetto in esame;

VISTA la nota prot. **AdB n. 8912 del 13/04/2023** con la quale il Servizio 3 Assetto del Territorio- di questa Autorità di Bacino riscontra la richiesta di collaborazione per l'espressione del parere di competenza, di cui all'articolo 21 comma 3, lettera a delle Norme di Attuazione del PAI approvate con D.P. Reg. n. 9/2021, sul progetto di mitigazione del rischio idrogeologico indicato in oggetto.

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

Servizio 7 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale E Polizia Idraulica –Sede di Messina
Via dei Mille n.270 - 98122 Messina

Dirigente: Ing. Rosario Celi – tel. 3201829757 - e-mail: rceli@regione.sicilia.it

U.R.P.: Tel. 091/7079585 – mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

CONSIDERATO che l'area oggetto di intervento ricade nel Comune di Taormina, nella zona a Nord Est del centro abitato a valle del Cimitero Comunale, comprendendo un tratto dell'alveo del Torrente Don Lappio;

CONSIDERATO che gli interventi previsti sono:

- realizzazione di una paratia in pali trivellati in cemento armato di grosso diametro (800 mm – interasse 1.00 m) sormontati da un cordolo di ripartizione di 1.30 m di larghezza in cui saranno collocati tiranti definitivi in 4 trefoli di acciaio armonico di 0.6" di diametro della lunghezza complessiva di 23 m e posti in opera con interasse di 2.00 m. La paratia, in relazione alla morfologia dei luoghi sarà parzialmente fuori terra con altezze fino a 5 metri. I tiranti saranno di tipo definitivo, realizzati in perforazioni del diametro di 160 mm ad interasse di 2.00 m, con inclinazione di 25° sull'orizzontale e ancorati per una lunghezza di 14 m mediante Iniezione Globale Unica (IGU) di opportuna boiaccia a base cementizia.
- risagomatura e regolarizzazione dell'incisione valliva rimuovendo il materiale di detrito costituito da elementi litoidi di grosse dimensioni (pezzature nell'intorno di 0.5 m³) proveniente dagli eventi franosi passati. La stabilizzazione dell'intero canale naturale sarà garantita mediante un intervento di rafforzamento corticale con geocomposito metallico tipo STEELGRID HR MET 30 che ne interesserà il fondo, le pareti ma anche delle fasce di versante a queste afferenti. Parte integrante di questo intervento sarà costituita dalle chiodature in barre dywidag del diametro di 28 mm di 3.00 m di lunghezza poste in fori di 65 mm di diametro che, oltre a garantire l'ancoraggio della rete di rinforzo, concorreranno a loro volta alla stabilizzazione locale delle sponde del canale e del pendio.
- realizzazione di vasche di dissipazione in gabbioni, a monte, in corrispondenza della fine della condotta esistente, e a valle, allo sbocco del canale alla fine dell'intervento di sistemazione in progetto.

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che l'intervento in progetto ricade all'interno del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino Idrografico dell'Area Territoriale tra il Fiume Alcantara e la Fiumara Agrò (097) approvato con DPR n. 286 del 5/07/20007 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 47 del 5/10/2007;

CONSIDERATO che nel Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) l'area è interessata da una frana complessa con pericolosità elevata **P3** con sigla **097-5TA-026** e da un'erosione concentrata in corrispondenza del vallone Don Lappio con pericolosità bassa P1 e sigla **097-5TA-027**;

PRESO ATTO che gli elaborati integrativi presentati dal progettista, costituiti da una relazione geologica e tre tavole illustrative che chiariscono gli aspetti richiesti in merito al modello geologico di riferimento e alla ricostruzione degli eventi di dissesto precedenti e da una relazione geotecnica contenente le verifiche sull'efficacia delle opere previste, inserendole nel contesto geologico e considerando le opere già realizzate.

PRESO ATTO che, analizzati i documenti, si è potuto constatare che tutte le risposte alle richieste formalizzate con la nota prot. AdB n. 934 del 17/01/2023 in sede di Conferenza di Servizio del 18/01/2023, sono state ampiamente fornite, sia in ambito geologico che geotecnico;

PRESO ATTO che le verifiche sono state condotte confrontando la massima portata defluibile all'interno dell'asta torrentizia con un grado di riempimento (G.R.) pari al 75%, rappresentata nella figura seguente, con quella massima affluente.;

PRESO ATTO la sezione prevista in progetto è in grado di far defluire una portata pari a 6,13 m³/s maggiore di quella in arrivo, pari a 4,04 m³/s. e che la portata in arrivo defluisce con franco pari a 41 cm.

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del Torrente Costa Don Lappio che nei tratti interessati scorre su aree ad oggi non intestate al demanio.

RILASCIA

al Comune di Taormina

- "parere idraulico favorevole" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la

Servizio 7 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale E Polizia Idraulica – Sede di Messina
Via dei Mille n.270 - 98122 Messina

Dirigente: Ing. Rosario Celi – tel. 3201829757 - e-mail: rceli@regione.sicilia.it

U.R.P.: Tel. 091/7079585 – mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

realizzazione dei lavori in premessa descritti.

- parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI.

Prima della realizzazione dei lavori, previa asseverazione che non siano intervenute modifiche sostanziali al progetto esaminato e valutato e che non sia mutato il regime vincolistico, dovrà essere richiesta a questa Autorità di Bacino l'autorizzazione all'accesso in alveo e all'esecuzione dei lavori stessi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- Si raccomanda il gestore delle opere di svolgere con metodica continuità le operazioni di manutenzione delle opere di consolidamento del versante, sia per la sistemazione del torrente che per il consolidamento corticale, in quanto rappresentano un presidio fondamentale per diminuire la possibilità di eventi di colata rapida che tuttavia, a valle delle opere di contenimento, potrebbero accadere;
- le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d'acqua, restando a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Autorità di Bacino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
- durante l'esecuzione dei lavori il Soggetto autorizzato o suo delegato sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombrò dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori l'alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- vengano programmati e attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico del gestore dell'opera, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sull'alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
- provvedere alla manutenzione del corso d'acqua nei tratti a monte e a valle dell'infrastruttura al fine di garantire nel tempo l'efficienza idraulica dello stesso, limitata dalla presenza dell'opera e, di darne opportuna comunicazione all'Autorità di Bacino (Circolare SG 15357/2022);
- il Gestore dell'opera si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questa Autorità di Bacino ;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministra-

Servizio 7 – Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale E Polizia Idraulica – Sede di Messina

Via dei Mille n.270 - 98122 Messina

Dirigente: Ing. Rosario Celi – tel. 3201829757 - e-mail: rceli@regione.sicilia.it

U.R.P: Tel. 091/7079585 – mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

zione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Aree tematiche" → "Siti tematici" → "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica" → "Elenco Autorizzazione idraulica unica".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ing. Pietro Esposito

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 7

Ing. Rosario Celi



Documento firmato da:
ROSARIO CELI
17.04.2023 09:48:32 UTC

Da: geniocivile.me@certmail.regione.sicilia.it
Inviato: giovedì 26 ottobre 2023 12:50
A: postmaster; protocollo
Oggetto: nota prot. 141205 del 26.10.23 C/da Don Lappio Taormina
Allegati: nota prot. 141205 del 26.10.23 comune di Taormina.pdf

--



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
Ufficio Regionale del Genio Civile
Servizio di Messina

Rif. nota n. 5126/UC dell' 11 aprile 2023

prot. ingr. n. 53957 del 14 aprile 2023

prot. usc. n. 141705 del 26.04.2023

al
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Reg. Siciliana
Piazza Ignazio Florio, 24 – 90139
PALERMO
postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it

al
R.U.P. Ing. Massimo Puglisi
c/o COMUNE DI TAORMINA (ME)
protocollo@pec.comune.taormina.me.it

Oggetto: Parere di conformità alle norme sismiche ai sensi dell' art. 93 D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (ex art. 17 della Legge 02/02/1974 n. 64) propedeutico al rilascio dell'Autorizzazione all'inizio dei lavori ai sensi dell' art. 94 D.P.R. 06/06/2001 n. 380 (ex art. 18 della Legge 02/02/1974 n. 64).

Fondo Progettazione DPCM 14 luglio 2016 – FP_ME612_TAORMINA
"CONSOLIDAMENTO IN C/DA COSTA DON LAPPIO – COMPLETAMENTO"
Codice ReNDIS 19IR612/G1 – CUP: E87B15000140002
CONFERENZA DI SERVIZI DEL 18 gennaio 2023
RISCONTRO A RICHIESTA INTEGRAZIONI - DETERMINAZIONI

ENTE ATTUATORE	COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SICILIANA
COMUNE:	TAORMINA
PROGETTO E CALCOLI:	R.T.P.: STRAFER INGEGNERIA, Studio Associato (capogruppo mandataria) – CMP PROGETTI, Studio Tecnico Associato (mandante)
R.U.P.	Ing. Massimo Puglisi

Premesse:

- Con nota n. 16945 del 03/02/2023 questo Ufficio Regionale del Genio Civile ha espresso sul progetto in esame parere preliminare favorevole di conformità alle norme sismiche ai sensi dell' art. 93 D.P.R. 06/06/2001 n. 380 con prescrizioni;
- con nota pec del 07 aprile 2023, su richiesta della stazione appaltante, il R.T.P. affidatario dei servizi di ingegneria ha riscontrato le prescrizioni su menzionate producendo le integrazioni necessarie;
- con la nota in epigrafe la Stazione Appaltante ha trasmesso allo scrivente i suddetti elaborati integrativi redatti dal R.T.P. Affidatario dei servizi di ingegneria.

Ciò premesso,

Con riferimento alla richiesta delle determinazioni di competenza, si rappresenta che questo Ufficio ha esaminato gli atti integrativi prodotti riguardanti le seguenti prescrizioni:

- *"...in considerazione della ricadenza e prossimità dell'area in zona classificata nel P.A.I. a pericolosità "P3" e rischio "R4", dovranno essere prodotte, in corrispondenza delle zone ove è previsto il consolidamento corticale, verifiche di stabilità dei pendii ante e post intervento, sulla scorta dei profili più significativi ricavati da rilievo diretto, al fine di valutare l'incremento dei coefficienti di sicurezza raggiunto."*

%

per quanto sopra,

- viste le integrazioni trasmesse dal Commissario di Governo con nota n. 5126 dell' 11 aprile 2023 acquisita da questo Ufficio con prot. ingresso n. 53957 del 14 aprile 2023;
- effettuato il controllo in ordine alla rispondenza degli elaborati integrativi alle norme sismiche, in relazione ai contenuti del progetto;

si conferma la validità ed efficacia del parere preliminare favorevole di conformità sismica n. 16945 del 03 febbraio 2023 rilasciato da questo Ufficio ai sensi dell'art. 93 del DPR 380/2001.

Il Funzionario direttivo
Geom. Vincenzo Marzo

Il Dirigente della UO2
Ing. Alessandro Pace

Il Dirigente del Servizio
L'ingegnere capo
Ing. Santi Trovato



Da: straferingegneria@pec.it
Inviato: lunedì 11 dicembre 2023 18:45
A: postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it
Oggetto: FP_ME612 TAORMINA "CONSOLIDAMENTO IN C/DA COSTA DON LAPPIO
Allegati: 0000085527_AU_B_124178_protocollato.pdf; 0000085527_AU_F_124178.p7m

Alla Cortese attenzione Dott. Cannella

Buonasera,
con la prersente si invia l'autorizzazione Paessagistica ricevuta dalla Soprintendenza di Messina.

Cordialmente
Rosario Nunzio Grasso



Data Avviso 30/01/2023

Oggetto: 6) Autorizzazione paesaggistica

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Descrizione	FP_ME612_Taormina. Lavori di Consolidamento in c/da Don Lappio - Completamento Codice ReNDIS: 19IR612/G1, CUP: E87B15000140002 CONSEGNA PROGETTO DEFINITIVO REV. D
Ubicazione	c/da Don Lappio
Istanza n.	26317
Protocollo	20230000592

Al Committente	COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL
c/o il suo delegato	CATERINA CANNISTRA'
al Sindaco / S.U.E. del Comune di	Taormina

Con riferimento all'istanza in oggetto

- visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.L.vo n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii.);
esaminata la documentazione allegata all'istanza;

- VISTO il D.A. n. 90 del 23/10/2019 che dispone l'adozione della proposta di Piano Paesaggistico dell'Ambito 9 ricadente nella provincia di Messina così come approvato con D.A. n. 6682 del 29/12/2016 e con le modifiche di cui al verbale del 17/09/2019 dell'Osservatorio Regionale per la Qualità del Paesaggio;

- D.P.R.S. del 11/11/1967 n° 6561 (in G.U.R.S. del 18/11/1967 n° 51) con il quale è stato sottoposto a vincolo di notevole interesse pubblico il territorio comunale di Taormina;

- ESAMINATI gli elaborati riguardanti le opere indicate in oggetto trasmessi con l'istanza in riferimento che si riscontra;

- VERIFICATO che l'area interessata dal progetto rientra nel paesaggio locale 4h Paesaggio delle aree archeologiche di Cocolonazzo di Mola, Monte Tauro e pendici, Via Pirandello e adiacenze, Contrada Maloprovvisto, livello di tutela 3 e regolamentata dagli artt. 20 e 24 delle norme di attuazione del citato P.P.;

- CONSIDERATO che l'intervento prevede il completamento dei lavori di consolidamento dell'alveo del torrente don Lappio.

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai fini della tutela paesaggistica della località, esprime il proprio assenso per la realizzazione degli interventi in oggetto.

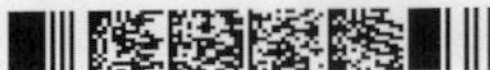
Ai fini della tutela Archeologica si riporta quanto contenuto nella nota della U.O.3 per i Beni Archeologici: Con riferimento al progetto in oggetto e in applicazione alla vigente normativa: visionati gli elaborati progettuali, considerata la tipologia delle opere da realizzare e la loro dislocazione territoriale, questa U. O., per quanto di stretta competenza ai fini della tutela archeologica, rilascia parere favorevole senza condizione alcuna. Restano salvi gli obblighi e le prestazioni derivanti dall'art. 90 e sgg. Del D.Lgs 42/2004 nell'eventualità di scoperte fortuite nell'area in oggetto al momento non prevedibili.

Il Dirigente Responsabile dell'U.O. 2

arch. Antonino Spanò Greco

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D. Lgs. n. 39/1993

Viene di seguito riportato l'elenco dei documenti allegati all'istanza ed acquisiti dal sistema informatico "Paesaggistica" della Regione Siciliana.



ca6efa1d-63d0-498d-be87-b82524c2b38f



- A01 - 03_PD-MD-00-CO-01-B_Corografia di inquadramento_r2.pdf.p7m
SHA256: c796d98c8d4e275a1cd0f46e6ab121f1e03499a96f018246f515dbb8baec1a13
- A02 - 18_PD-IC-00-PP-02-B_Planimetria di Progetto_r1.pdf.p7m
SHA256: 6700e290807787f14c05bcf2aa3e202e892ab8e9b64f4535f5ab5cdd2fab3313
- A02 - 19_PD-IC-00-FP-01-B_Sistemazione Canale - Profilo Longitudinale e Sezioni_r3.pdf.p7m
SHA256: a42a5d1f63bf79756ab059734cd5341ff378534c1fa22e559a357685b483c12a
- A02 - 20_PD-IC-00-DC-01-B_Gabbioni - Particolari Costruttivi_r1.pdf.p7m
SHA256: ff21a180f19c9906a9f64304836ee565783d8c1122e2e2012418f5b87a228de1
- A02 - 21_PD-IC-00-DC-02-B_Rafforzamento Corticale - Particolari Costruttivi_r1.pdf.p7m
SHA256: 028724e32361a9b98727d6b02cc67660e230e33b97dfdd05e79ffef5d6323af0
- A02 - 22_PD-IC-00-DI-01-B_Paratia - Planimetria, Sviluppata e Sezioni Tipo_r2.pdf.p7m
SHA256: 3b61ffa3dcbdea927f9abe80e995b9ffb5698b3d51b713f22cc3c4ebb8732a6e
- A03 - 02_PD-MD-00-RE-01-C_Relazione Tecnica Generale_r4.pdf.p7m
SHA256: 9f6b3faf63c455928c43b1d62b7f6955f33407912a0324ee173c27712c397d48
- A09 - 17_PD-IC-00-PP-01-B_Planimetria dello Stato di Fatto con viste fotografiche_r1.pdf.p7m
SHA256: d5588e8d1079c4809028099ae4b3da4429cf5a7a4442254eef5c8b06ecab4756
- A10 - 19_PD-IC-00-FP-01-B_Sistemazione Canale - Profilo Longitudinale e Sezioni_r3.pdf.p7m
SHA256: a42a5d1f63bf79756ab059734cd5341ff378534c1fa22e559a357685b483c12a
- A10 - 20_PD-IC-00-DC-01-B_Gabbioni - Particolari Costruttivi_r1.pdf.p7m
SHA256: ff21a180f19c9906a9f64304836ee565783d8c1122e2e2012418f5b87a228de1
- A10 - 21_PD-IC-00-DC-02-B_Rafforzamento Corticale - Particolari Costruttivi_r1.pdf.p7m
SHA256: 028724e32361a9b98727d6b02cc67660e230e33b97dfdd05e79ffef5d6323af0
- A10 - 22_PD-IC-00-DI-01-B_Paratia - Planimetria, Sviluppata e Sezioni Tipo_r2.pdf.p7m
SHA256: 3b61ffa3dcbdea927f9abe80e995b9ffb5698b3d51b713f22cc3c4ebb8732a6e
- A11 - 11_PD-SI-03-RE-01-B_Relazione paesaggistica_r2.pdf.p7m
SHA256: a5568c65e545dcf32908ec3468cb1e5036f6e48ff72ee9ee7a92e8320c889a64
- A12 - 13_PD-SI-05-PC-01-B_Piano particellare delle aree di esproprio_r2.pdf.p7m
SHA256: 532cec32d14f4f17bf1e0332cfd46fa09a20e0a00c8f2aa5fedc1f57798bd175
- A12 - 14_PD-SI-05-RE-01-C_Relazione di esproprio_r2.pdf.p7m
SHA256: a6c2e421463d34b9ecc206fa4330d72ae5b65492ab73d9f9400365017f6c040a
- A98 - Delega.pdf
SHA256: 0e7cb43fe590ad5649780828f5c2035994d4daf17209264ed9e1a9337b1f5100
- A05 - RELAZI~1.P7M
SHA256: a29dd41944cbd1544431adbd47e6f6cd77b546cc2d3c7b22938ebf2d9dbbd016
- G01 - PD-SI-~3.PDF
SHA256: 5683d19d5fbbb1f781aaa399a5b11307a59beba43b686ee21e1339b197d6e8ac
- G10 - PD-SI-~3.PDF
SHA256: 5683d19d5fbbb1f781aaa399a5b11307a59beba43b686ee21e1339b197d6e8ac
- G09 - PD-SI-~3.PDF
SHA256: 5683d19d5fbbb1f781aaa399a5b11307a59beba43b686ee21e1339b197d6e8ac



ca6efa1d-63d0-498d-be87-b82524c2b38f



- G06 - PD-SI--3.PDF
SHA256: 5683d19d5fbbb1f781aaa399a5b11307a59beba43b686ee21e1339b197d6e8ac
- A22 - PD-SI--1.PDF
SHA256: 893e17667fad41ec27908d76e7e57d064cb3f426e811d53ac08c24a7c21b6c97
- A23 - non richiesta.pdf
SHA256: a9e532f18ec615e4eea83894c5622e4c6d66d77bc5f8dfd46ab5a293fbc93662

La presente autorizzazione:

- costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento, e pertanto sarà cura di codesto Comune valutare la compatibilità dell'opera sotto il profilo urbanistico-edilizio;

- ha la validità temporale di anni cinque.

Ogni progetto di variante a quello approvato con il presente provvedimento dovrà essere sottoposto a nuova autorizzazione della scrivente prima della esecuzione, anche parziale, delle opere; in caso contrario le stesse saranno considerate abusive.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali e dell'Identità Siciliana entro trenta giorni dall'acquisita conoscenza, o al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni.

L'eventuale ricorso gerarchico, debitamente sottoscritto e regolarizzato in bollo, dovrà riportare le generalità del ricorrente, comprensive di indirizzo di posta elettronica certificata, cui effettuare comunicazioni e notifiche relative al procedimento.

Il soprintendente

Firmato digitalmente

Nel rispetto di quanto prescritto dalla L. 241/1990 e ss. mm. ii. e della L.R. 7/2019, si comunica che, per il presente procedimento amministrativo,

- le Unità Operative che si occupano di provvedimenti autorizzativi in materia di Beni Culturali nelle Soprintendenze dell'Isola, ognuna per le proprie competenze, rappresentano l'unità organizzativa responsabile del procedimento sotto il profilo tecnico-scientifico e di ogni atto procedimentale interlocutorio;
 - responsabile dell'adozione del provvedimento finale è il Soprintendente;
 - ai fini dell'eventuale richiesta di esercizio dei poteri sostitutivi, il responsabile della correttezza e della celerità è il Dirigente Generale del Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.
- Responsabile della piattaforma telematica è il Dott. Mario Parlavecchio (mparlavecchio@regione.sicilia.it).

Il titolare del trattamento, definito dall'articolo 4, n. 7 del GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679), è il Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

Responsabili del trattamento, definito all'articolo 4, n.8 del GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679), sono le Soprintendenze di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani, e la Soprintendenza del Mare.



ca6efa1d-63d0-498d-be87-b82524c2b38f